



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 125 del 28/08/2012

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 luglio 2012, n. 1546

Articolo 16, comma 2, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95. Riduzione delle risorse trasferite alle regioni a statuto ordinario. Provvedimenti.

L'Assessore al Bilancio, Avv. Michele PELILLO, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Bilancio, confermata dal dirigente del Servizio Bilancio e Ragioneria, riferisce quanto segue:

L'articolo 16, comma 2, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 testualmente dispone "Le risorse a qualunque titolo dovute dallo Stato alle regioni a statuto ordinario, escluse quelle destinate al finanziamento corrente del Servizio Sanitario Nazionale, sono ridotte di 700 milioni di euro per l'anno 2012 e di 1.000 milioni di euro a decorrere dall'anno 2013. Le riduzioni da imputare a ciascuna regione sono determinate, tenendo conto anche delle analisi della spesa effettuate dal commissario straordinario di cui all'articolo 1 del decreto-legge n. 52 del 2012, dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano e recepite con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 30 settembre 2012. In caso di mancata deliberazione della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze è comunque emanato entro il 15 ottobre 2012, ripartendo la riduzione in proporzione alle spese sostenute per consumi intermedi desunte, per l'anno 2011, dal SIOPE. Gli obiettivi del patto di stabilità interno delle predette Regioni sono rideterminati tenendo conto degli importi di cui al presente comma".

Allo stato, sulla base delle informazioni disponibili in ordine all'ammontare delle spese sostenute nell'anno 2011 per consumi intermedi dalle regioni a statuto ordinario, la riduzione delle risorse trasferite alla Regione Puglia può essere stimata in circa 70,822 milioni di euro per l'anno 2012 e in 101,175 milioni di euro a decorrere dall'anno 2013. Alla riduzione delle risorse consegue una corrispondente rideterminazione degli obiettivi del patto di stabilità interno.

Al fine della salvaguardia degli equilibri finanziari del bilancio regionale per l'anno 2012 si rende necessario contrapporre ai minori accertamenti di entrata che conseguiranno alla riduzione delle risorse trasferite corrispondenti vincoli di indisponibilità all'impegno degli stanziamenti di spesa del bilancio autonomo regionale con eccezione di quelli relativi al finanziamento corrente del Servizio Sanitario Nazionale.

In allegato alla presente deliberazione si riporta l'elenco dei capitoli di spesa sui cui stanziamenti viene proposto di apporre il vincolo di indisponibilità all'impegno per l'importo a fianco di ciascuno indicato.

Con riferimento invece alla rideterminazione degli obiettivi del patto di stabilità interno ed alla conseguente necessità di contenere le spese che impattano sui relativi tetti di spesa, si richiama l'obbligo per i responsabili delle strutture regionali, come previsto dall'articolo 9, comma 1, lettera a), del decreto legge 1 luglio 2009, n. 78 convertito con legge 3 agosto 2009, n. 102, di adottare provvedimenti

che comportano impegni di spesa solo dopo aver previamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i vincoli del patto di stabilità interno.

Sezione copertura finanziaria ai sensi della legge regionale n. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni

La presente deliberazione consiste nell'adozione di provvedimenti di natura finanziaria tesi alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e al conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2012 in conseguenza della riduzione delle risorse trasferite ai sensi dell'articolo 16, comma 2, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95.

Tutto ciò premesso e considerato l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi della legge regionale n. 7/97, articolo 4, comma 4, lettera a);

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Avv. Michele PELILLO Assessore al Bilancio;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente dell'Ufficio Bilancio e dal dirigente del Servizio Bilancio e Ragioneria;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di fare propria la relazione dell'Assessore al Bilancio, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
2. di apporre un vincolo di indisponibilità all'impegno sugli stanziamenti dei capitoli di spesa del bilancio autonomo come da elenco allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A" e per l'importo a fianco di ciascuno indicato;
3. di disporre la notifica a cura del Servizio Ragioneria della presente deliberazione ai Servizi regionali di spesa che, contestualmente, provvederanno a comunicarne il contenuto a chiunque fosse interessato, anche indirettamente, al presente provvedimento ed, in specie, enti ed organismi strumentali della Regione, consorzi di bonifica, ecc.;
4. di stabilire che gli impegni prenotati con precedenti deliberazioni della Giunta regionale sono ridotti in caso di incapienza degli stanziamenti disponibili come risultanti a seguito della presente deliberazione;
5. di autorizzare i Direttori delle Aree di coordinamento e delle strutture autonome della Giunta regionale a rimodulare, con proprio provvedimento, i vincoli di indisponibilità all'impegno nell'ambito dei capitoli attribuiti alle rispettive strutture;
6. di richiamare, con riferimento alla rideterminazione degli obiettivi del patto di stabilità interno ed alla conseguente necessità di contenere le spese che impattano sui relativi tetti di spesa, l'obbligo per i responsabili delle strutture regionali, come previsto dall'articolo 9, comma 1, lett. a), del decreto legge 1 luglio 2009, n. 78 convertito con legge 3 agosto 2009, n. 102, di adottare provvedimenti che comportano impegni di spesa solo dopo aver previamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti

sia compatibile con i vincoli del patto di stabilità interno;

7. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul bollettino ufficiale della regione Puglia e sul sito "primanoi". La pubblicazione sul sito "primanoi", a cura del Servizio Ragioneria, è da considerarsi quale notifica della presente deliberazione ai Direttori delle Aree di Coordinamento e delle Strutture Autonome della Giunta regionale ed ai Dirigenti dei Servizi di gestione della spesa;

8. di dichiarare a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Teresa Scaringi Dott.Nichi Vendola